

INTENZIONI DELLA COMUNITA'

SABATO 5 Is 30,19-21.23-26; Sal 146 (147); Mt 9,35-10,1.6-8. Vedendo le folle, ne senti compassione.	18.30	Zanetto Rino, Cecilia e Gabriele Rigon Luigi (1° an) e Bedin Wally (11° an) Franco Lucia in Camporese (trig.)
DOMENICA 6 SECONDA DI AVVENTO / B Is 40,1-5.9-11; Sal 84 (85); 2 Pt 3,8-14; Mc 1,1-8 Raddrizzate le vie del Signore .	10.45	Greggio Gino, Raminelli Adriana Francescon Bruno Fam. Betti e Fam Schiavon
	18.30	Per la comunità
LUNEDÌ 7 S. Ambrogio (m) Is 35,1-10; Sal 84 (85); Lc 5,17-26 Ecco il nostro Dio, egli viene a salvarci.	18.30	Maria e Veratti
IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA Gn 3,9-15.20; Sal 97 (98); Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38 «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te»	10.45	Vecchiato Ines Fam. Piovan Guido
	18.30	Offerente
MERCOLEDÌ 9 S. Juan Diego Cuauhtlatotzin (mf) Is 40,25-31; Sal 102 (103); Mt 11,28-30 Venite a me, voi tutti che siete stanchi.	18.30	Rampazzo Paolo e Barollo Teresa Pizzeghello Giuseppe
GIOVEDÌ 10 B. M. Vergine di Loreto Is 41,13-20; Sal 144 (145); Mt 11,11-25 Non ci fu uomo più grande di Giovanni Battista.	18.30	Offerente
VENERDÌ 11 S. Damaso I (mf) Is 48, 17-19; Sal 1; Mt 11,16-19 Non ascoltano né Giovanni né il Figlio dell'uomo.	18.30	Offerente
SABATO 12 B. M. V. di Guadalupe (mf) Sir 48,1-4.9-11 (NV) [gr. 48,1-4.9-11b]; Sal 79 (80); Mt 17,10-13 Elia è già venuto e non l'hanno riconosciuto.	18.30	Schiavon Renato Giuseppina e Elio Mezzalira Silvio Ceretti Giuseppe (11° an) e Lucia
DOMENICA 13 TERZA DI AVVENTO / B Is 61,1-2.10-11; C Lc 1,46-54; 1 Ts 5,16-24; Gv 1,6-8.19-28. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete.	10.45	Per la comunità
	11.45	Def.ti Gruppi Associazioni Giuliani e Dalmati e Marinai di Padova
	18.30	Biasiolo Lucia e Barzon Pasquale



PARROCCHIA
SAN GAETANO THIENE

TERRANEGRA

Tempio Nazionale dell'Internato Ignoto

Tel. Parrocchia: 049 755307 - Abitazione parroco: 049 8070977

Sito Web: www.parterranegra.it

ANNO PASTORALE 2020-2021: "LA CARITÀ NEL TEMPO DELLA FRAGILITÀ"
II DOMENICA DI AVVENTO /B - 06 dicembre 2020 - a. 02 n. 35

Colui che viene...

"Viene dopo di me colui che è più forte di me...". Ecco quella che potrebbe essere una confessione di impotenza, la constatazione di un fallimento, la sensazione di una sconfitta. E invece sulla bocca di Giovanni il Battista è semplicemente il riconoscimento di colui che viene e questo non toglie nulla al lavoro compiuto fino a quel momento. Colui che viene, infatti, porterà un'altra dimensione al mondo.

"Io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali". Anche questo potrebbe essere preso per un segno di scoraggiamento, per l'impressione di aver sbagliato strada o addirittura di essere vissuto nell'illusione. E invece sulla bocca di Giovanni il Battista è semplicemente un grido di fede, un chiarore di speranza, una parola di vita.

Questo Dio che viene è talmente grande che amerà l'umanità ben al di là di quello che può amare l'uomo...



ANGELUS DOMINI

G. L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria

T. Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo.

G. Eccomi, sono la serva del Signore.

T. Si compia in me la tua parola.

G. E il Verbo si fece carne.

T. E venne ad abitare in mezzo a noi.

Ave Maria...

G. Prega per noi, santa Madre di Dio.

T. Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo.

G. Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre; tu, che all'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. Amen.

DA 350 ANNI

UNA CASA IN MEZZO ALLE CASE, PER ANNUNCIARE E CELEBRARE GESU' RISORTO...
UN OSPEDALE DA CAMPO PER CURARE LA MEMORIA E,
COME UNA MADRE, OFFRIRE TENEREZZA E CONSOLAZIONE

DAL DECRETO DELLA PENITENZIERIA APOSTOLICA

Per accrescere la fede dei credenti e la salvezza delle anime, per la forza delle facoltà a lui stesso concesse in modo particolarissimo dal Santo Padre Francesco Papa per Divina Provvidenza, ... benevolmente concede tra i celesti tesori della Chiesa l'**INDULGENZA PLENARIA**, con le consuete condizioni (il Sacramento della Confessione, la Comunione Eucaristica e la preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice) che deve essere ottenuta dai fedeli di Cristo veramente pentiti e spinti dalla carità, **DAL GIORNO 27 SETTEMBRE FINO AL GIORNO 25 DICEMBRE 2020**, affinché possano applicarla anche alle anime dei fedeli presenti in Purgatorio attraverso il sistema del suffragio, se visiteranno la chiesa parrocchiale anche chiamata Tempio Nazionale dell'Internato Ignoto o anche l'antica sede in forma di pellegrinaggio e lì parteciperanno con devozione ai riti gioiosi o almeno si dedicheranno per un congruo periodo di tempo a pie devozioni, che devono essere concluse con la preghiera del *Padre Nostro*, simbolo della fede e le invocazioni alla *Beata Vergine Maria ed a S. Gaetano*. Gli anziani, gli ammalati e tutti coloro che non possono uscire di casa per grave motivo, potranno ugualmente ottenere l'Indulgenza plenaria, una volta accolta la rinuncia a qualsiasi peccato e l'intenzione di osservare, non appena sarà possibile, le tre consuete condizioni, se si uniranno spiritualmente alle celebrazioni gioiose, una volta offerte preghiere ed i propri dolori o le difficoltà della propria vita a Dio misericordioso. **Il presente documento sarà valido per l'intero giubileo parrocchiale**, nonostante qualsiasi cosa contraria.

Il **BAR** del Centro parrocchiale NOI rimane chiuso e l'**ACR SOSPESO**, causa Codiv. Alle famiglie di molti bambini è stata chiesta la disponibilità, perché i figli potessero partecipare agli incontri, ogni 15 giorni, di domenica pomeriggio (al mattino ci sono incontri di catechesi). Molte famiglie hanno scelto di attendere tempi migliori.

CARITA'

Ogni venerdì: pulizia della chiesa e grazie alle volontarie che si rendono disponibili per tale servizio.

IN TEMPO DI VIRUS, DOPO VARI MESI IN CUI ABBIAMO PUBBLICATO NEL BOLLETTINO PARROCCHIALE COME CELEBRARE IN CHIESA, CI ATTENIAMO ALLE CONDIZIONI, CHE TROVIAMO ESPOSTE ANCHE ALLE PORTE DELLA CHIESA (obbligo di mascherina per tutta la celebrazione, sanificazione con gel, non è consentito accedere al luogo della celebrazione in caso di sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C o a coloro che sono stati in contatto con persone positive a SARS-COV-2 nei giorni precedenti)

LITURGIA

- **MARTEDÌ 8 dicembre: IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA, E LE SS. MESSE SONO CELEBRATE ALLE ORE 10.45 E 18.30.**
 - La S. Messa delle ore 18.30 di lunedì 7: vespertina della Solennità;
 - dopo la S. Messa delle 10.45: omaggio floreale all'immagine che si trova nel piazzale accanto alla Scuola dell'Infanzia.
 - nella S. Messa delle 18.30: consegna del **Padre nostro** e del **Credo** ai bambini del 1° discepolato -3^a tappa in cammino verso il sacramento del Perdono.
 - alle ore 21, su SAT 2000: S. Rosario della Chiesa Italiana, da noi anticipato alle ore 18.
- **NEI PROSSIMI BOLLETTINI PROPORREMO ORARI STRAORDINARI PER LE SS. MESSE DI NATALE E IL SACRAMENTO DEL PERDONO.**

EVANGELIZZAZIONE

- La maggior parte degli incontri di catechesi avvengono via zoom o via meet: chi volesse partecipare prenda contatto con don Fabio, che darà indicazioni a proposito.
- **DOMENICA 13**, alle ore 15.30: **incontro con i genitori** della seconda e terza elementare.

CARITA'

La Caritas parrocchiale:

- è promossa dal Consiglio pastorale parrocchiale, dotata di un ruolo propositivo e operativo. Uno o alcuni membri della Caritas parrocchiale, la rappresentano nel Consiglio Pastorale Parrocchiale. In essa ci siano competenze, sensibilità, fasce di età diverse (catechisti, animatori liturgici...). È bene trovare il modo per dare voce ai poveri della parrocchia.
- conosce il territorio e la vita della gente che in esso abita (problemi, bisogni, aspettative, disponibilità...); individua gli obiettivi a livello di informazione, coinvolgimento comunitario, proposta di attenzioni e impegni rapportati alle varie componenti parrocchiali; collabora con la catechesi e la liturgia nella elaborazione di proposte per i vari ambiti della pastorale.
- lavora in stretto contatto con la Pastorale sociale per una puntuale lettura della situazione socioeconomica, individuando gli interventi utili alla rimozione delle cause che producono povertà; opera in sinergia con la Pastorale familiare per creare una rete di famiglie che permetta ad ogni famiglia – in particolare le più povere e quelle migranti – di sentirsi desiderate, amate, accolte: la parrocchia deve diventare sempre più una famiglia di famiglie.
- si incontra con regolarità per formarsi, progettare, verificare il lavoro, collaborare con gli incaricati di altri ambiti della vita parrocchiale.
- ha un bilancio che non è il semplice resoconto economico di entrate e uscite, ma rivela la filosofia degli interventi, mostra le priorità e fa mentalità sui bisogni cui si è data maggior risposta. continua